COMUNE DI MONTIRONE



Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di febbraio alle ore 19:15 nella sala comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Presidente del Consiglio Pierernesto Bertoglio e partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale dott. Ugo Colla.

Intervengono i signori:

Nome	Funzione	Presenza
LAZZARONI FRANCESCO	Sindaco	si
STANGA MASSIMO	consigliere	si
STUCCHI EUGENIO	consigliere	si
BONOMELLI RAFFAELLA	consigliere	si
BERTOZZI GIOVANNI	consigliere	si
BERTOGLIO PIERERNESTO	consigliere	si
BONOMELLI FRANCESCO	consigliere	si
CERESARA DAVIDE	consigliere	si
VOLTOLINI GIANCARLO	consigliere	no
BUSSI LUCA	consigliere	si
MONTANARI MATTEO	consigliere	no
BETTINZOLI PIERRE	consigliere	si
FERRARO PIERGIULIO	consigliere	si

Totale presenti N° 11

Totale assenti N° 2

Il Presidente **Pierernesto Bertoglio**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Verbale di Deliberazione del Consiglio N° 6 del 28/02/2018.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2018

Il consigliere Francesco Bonomelli illustra il punto all'odg;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Visti gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n, 23/2011, che hanno istituito, a decorrere dall'anno 2014. l'Imposta Municipale Propria, disciplinandone gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Richiamato il D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 e successive modificazioni;

Tenuto conto inoltre di quanto stabilito:

- dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64;
- dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85;
- dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito nella Legge n. 5 del 29 gennaio 2014 in Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2013;
- D.L. n. 16 del 06.03.2014;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare quanto disposto dall'art. 1 commi 707, 708 in merito alle modifiche apportate al DL. 201/2011 sui presupposti oggettivi dell'imposta IMU e successive variazioni:

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 modificato dal D.L. 16/2014;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Rilevata la competenza del Consiglio Comunale in materia di adozione delle aliquote IMU, così come rilevato dal D.lgs. 23/2011 e dal DL 201/2011;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006 stabilisce che il termine per l'approvazione di tariffe e aliquote viene fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione, con effetto delle stesse dal 1 gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, devono essere inviati esclusivamente per via telematica ai sensi del DL n.201/2011;

Visto il Decreto Ministeriale del 29/11/2017 il quale stabilisce che per l'anno 2018 è differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018 degli enti locali;

Preso atto che non è possibile aumentare la misura delle aliquote dei tributi anche per l'anno 2018 rispetto a quelle previste per l'anno 2015, così come stabilito dal comma 37 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n 205;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del d.lgs. 267/2000 e smi;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il consigliere Bettinzoli preannuncia voto favorevole;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2018 le seguenti aliquote IMU, e di prendere atto delle esenzioni stabilite dalla legge:

■ abitazione principale e pertinenze (massimo una per ogni categoria catastale C/2-C/6-C/7)	0,4 %
■ terreni agricoli	0,76 %
■ aree fabbricabili	0,96 %
■ immobili classificati nella categoria catastale "D" (esclusi categoria D/5)	0,96 %
■ banche (categoria cat. D/5)	1,04 %
■ immobili a disposizione non locati, pertinenze oltre la prima	0,96 %
■ altri immobili	0,76 %

- 2) di prendere atto che agli immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti stabiliti dalla legge 28/12/2015 n. 208 verrà applicata la riduzione del 50% della base imponibile;
- 3) di considerare immobili a disposizione (con applicazione dell'aliquota 0,96%) gli immobili ad USO ABITATIVO privi di residenza e privi di contratto di locazione registrato
- 4) di prevedere per le abitazioni principali (cat. A/1, A/8, A/9 soggette al pagamento dell'imposta) e pertinenze delle stesse, la detrazione di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 5) di dare atto che come stabilito nel regolamento per l'applicazione della IUC Parte II Imposta municipale propria (IMU) sono assimilate ad abitazione principale i seguenti immobili:
 - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
 - l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani, non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.
 - Assimilazione che opera per legge, in base alla normativa vigente, di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
- 6) di dare atto delle esenzioni previste dall'art. 18 del regolamento per l'applicazione della IUC Parte II Imposta municipale propria (IMU);
- 7) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2018;
- 8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'IMU si rimanda al Regolamento per l'applicazione della IUC Parte II Imposta Municipale Propria e alla normativa vigente;
- 9) di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Tributi-Economato per gli adempimenti conseguenti.

Successivamente attesa l'urgenza, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Pierernesto Bertoglio Firmato digitalmente Il Segretario Comunale dott. Ugo Colla Firmato digitalmente